

Direzione: CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G05767 **del** 12/05/2022**Proposta n.** 17562 **del** 09/05/2022**Oggetto:**

Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, autorizzata con Determina a contrarre nG05554 del 09/05/2022. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.

Proponente:Estensore MEREU ANTONELLA _____ *firma elettronica* _____Responsabile del procedimento TANCREDI ANNALISA _____ *firma elettronica* _____Responsabile dell' Area F. METE _____ *firma digitale* _____Direttore Regionale A. SABBADINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, autorizzata con Determina a contrarre n° G05554 del 09/05/2022. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 05/04/2022 con cui è stato adottato, ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 14/2018, il programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi di importo parti o superiore a 40 mila euro, che, nel succitato Programma biennale degli acquisti, è ricompreso l'intervento relativo all'acquisto degli arredi in argomento, al quale è stato assegnato il codice CUI F80143490581202200006, per un importo complessivo di € 2,6 milioni;

VISTA la Determinazione a contrarre n° G05554 del 09/05/2022 e relativi allegati, adottata dalla competente Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura in oggetto con le seguenti caratteristiche:

- durata: di dodici (12) mesi;

Importo a base d'asta	Valore complessivo dell'appalto
€ 1.973.098,70 (IVA esclusa)	€ 2.407.180,41 (IVA Inclusa)

TENUTO CONTO che con detta determinazione sono stati:

- demandata alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'approvazione degli atti di gara necessari all'espletamento della presente procedura, la relativa indizione e l'espletamento della medesima;
- garantita la necessaria copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di che trattasi e delle somme occorrenti relative alle spese di pubblicazione di bando ed avvisi, e a quelle inerenti al fondo di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016;
- approvati i seguenti atti di gara:
 - Relazione Tecnico Illustrativa contenente i requisiti di partecipazione;
 - Capitolato tecnico;
 - Schema di Contratto.

PRESO ATTO della nomina effettuata con la determina a contrarre suindicata del sottoelencato personale regionale per la gestione della Procedura di gara in argomento:

Fase di Programmazione

- Responsabile del Procedimento: Sabrina Ferroni
- Collaboratore Amministrativo: Pina Ussia
- Collaboratore amministrativo: Cinzia Romagnoli

Fase di Affidamento ed Esecuzione

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

CONSIDERATO che in conformità a quanto indicato nella programmazione biennale 2022/2023 la durata dell'appalto per la presente procedura di gara è stata stabilita in 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del contratto, o altro provvedimento emesso dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, co. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 in conformità a quanto autorizzato nella Determinazione a contrarre n° G05554 del 09/05/2022;

RITENUTO NECESSARIO fissare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

PRESO ATTO che la procedura sarà suddivisa in 3 lotti funzionali in base alla tipologia di mobilio e differenti CPV, come riportato nella tabella seguente con i rispettivi numeri CIG:

Codice identificativo Numero Gara 8529652				
Lotti	Descrizione lotti	CPV	CIG	Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)
Lotto 1	Mobilio	39130000-2	919265962F	1.302.648,70
Lotto 2	Pareti divisorie mobili	44112310-4	9192665B21	394.450,00
Lotto 4	Sedute	39110000-6	9192675364	276.000,00
Totale				1.973.098,70

VISTA l'attivazione, dal 24/09/2019, del nuovo sistema di e-Procurement denominato "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@ raggiungibile all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it>;

VISTI i documenti di gara già approvati Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio con la citata determinazione n° G05554 del 09/05/2022 e i restanti predisposti dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, da approvarsi con il presente provvedimento ed in particolare:

- 1) Bandi di gara GUUE e GURI e avviso per estratto per la pubblicazione sui quotidiani;
- 2) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 a – Requisiti CAM
 - Allegato 3 – Elenco arredi
 - Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Modello confronto prezzi di listino
 - Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi arredi
 - Allegato 9 – Modello conformità UNI
 - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

RITENUTO di dover approvare anche gli ulteriori atti di gara di seguito elencati:

- Bando di gara da pubblicare sulla GUUE;
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI;
- Estratto Giornali;

RITENUTO di dover assolvere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 2016" all'obbligo di pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell'estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

TENUTO CONTO che con determinazione n. G04027 del 14/04/2021 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, n. 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione degli esiti da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 1093 del 20/04/2022 dell'importo pari a € 1.569,94 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 554,56 + IVA
- Controllo ed elaborazione testi € 44,16 +IVA
- Marche da bollo € 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, La Verità, Nuovo Corriere di Roma e Lazio, Avvenire Roma 7 € 675,00 + IVA;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 5 del succitato Decreto del MIT del 02/12/2016, di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, in maniera proporzionale alla base d'asta dei singoli lotti di gara aggiudicati, le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione n. G04027/2021, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, come di seguito riportato:

Importo a base d'asta	Valore complessivo dell'appalto
€ 1.973.098,70 (IVA esclusa)	€ 2.407.180,41 (IVA inclusa)

Codice identificativo Numero Gara 8529652				
Lotti	Descrizione lotti	CPV	CIG	Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)
Lotto 1	Mobilio	39130000-2	919265962F	1.302.648,70
Lotto 2	Pareti divisorie mobili	44112310-4	9192665B21	394.450,00
Lotto 4	Sedute	39110000-6	9192675364	276.000,00
Totale				1.973.098,70

da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, per un periodo di 12 mesi;

2. di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 a – Requisiti CAM
 - Allegato 3 – Elenco arredi
 - Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Modello confronto prezzi di listino
 - Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi arredi
 - Allegato 9 – Modello conformità UNI
 - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
3. di approvare gli ulteriori atti di gara, di seguito elencati:
 - Bando di gara da pubblicare sulla GUUE;
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI;
 - Estratto Giornali;

4. di confermare per la fase di Affidamento ed Esecuzione il sottoelencato personale:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

già nominati con determinazione n° G05554 del 09/05/2022;

5. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 1093 del 20/04/2022 dell'importo pari a € 1.569,94 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 554,56 + IVA
- Controllo ed elaborazione testi €. 44,16 +IVA
- Marche da bollo €. 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, La Verità, Nuovo Corriere di Roma e Lazio, Avvenire Roma 7 € 675,00 + IVA;

6. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazione stipulato con la ditta Vivenda s.r.l. aggiudicataria di tale servizio giusta determinazione n. G04027 del 14/04/2021, affidando alla medesima l'esecuzione del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani indicati degli avvisi di esito della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;

7. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

8. di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, in maniera proporzionale alla base d'asta dei singoli lotti di gara aggiudicati, le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di gara" - Amministrazione Trasparente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore della Centrale Acquisti
Dott. Andrea Sabbadini



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA REGIONE
LAZIO.**

DISCIPLINARE DI GARA

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3. IDENTIFICAZIONE	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
2.1. DOCUMENTI DI GARA	9
2.2. CHIARIMENTI	9
2.3. COMUNICAZIONI	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA	12
3.2 OPZIONI E RINNOVI	12
3.3 REVISIONE DEI PREZZI	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI GENERALI	14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	14
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	17
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI..	17
7. AVVALIMENTO	18
8. SUBAPPALTO	19
9. GARANZIA PROVVISORIA	19
10. SOPRALLUOGO	22
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	23
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	24
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	25
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	27
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	31
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	32
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	32
14.5 CAMPIONI	32
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	32
15. DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	34
16. OFFERTA ECONOMICA.....	38

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	41
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	41
19.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	42
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	42
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	43
21.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM	43
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	44
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONTRATTO.....	45
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	46
25.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	47
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	47
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	47
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	48

Copia

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. G05554 del 09/05/2022, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.

Le Specifiche integrative al Capitolato tecnico sono state redatte tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 11/01/2017, e in particolare all'Allegato 1 al D.M. dell'11 gennaio 2017 pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, "Adozione dei criteri ambientali minimi per la fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni" e integrato dai "Chiarimenti sui Criteri ambientali minimi per la Fornitura ed il servizio di noleggio di arredi per interni, adottato con DM 11 gennaio 2017", nella versione del 15/11/2018 e dalla GU 167 del 18 luglio 2019 "Modifica dell'allegato 1 del decreto 11 gennaio 2017 concernente i criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare e, pertanto, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "STELLA" o "Sistema") accessibile all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>**.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITE4].

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione del Contratto con l'aggiudicatario (di seguito: Fornitore) di ciascun lotto.

Si specifica che la Regione Lazio ha necessità di gestire in maniera flessibile la fornitura oggetto della presenta procedura, in considerazione del processo di riorganizzazione delle sedi istituzionali, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere.

La presente gara è, pertanto, finalizzata alla stipula di un Contratto con l'Aggiudicatario, il quale si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, gli arredi con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente Capitolato Tecnico.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Si ribadisce pertanto che le quantità riportate nel capitolato e nella documentazione di gara non sono vincolanti per la Regione Lazio e devono essere intesi come fabbisogno indicativo. La Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze o in merito alle priorità individuate dall'Amministrazione stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione. In merito si specifica, pertanto, che il **valore del Contratto** stipulato con l'aggiudicatario **sarà pari al valore di gara, come riportato in tabella al paragrafo 3.**

All'atto dell'emissione del primo Ordine di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento della Regione Lazio il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto STELLA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo **<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>** e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Regione Lazio [codice NUTS ITE4]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Annalisa Tancredi.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>**.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>**

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- d) Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- e) Allegato 2 a – Requisiti CAM
- f) Allegato 3 – Elenco arredi
- g) Allegato 4 – Schema di Contratto
- h) Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- i) Allegato 6 – DUVRI preliminare
- j) Allegato 7 – Modello confronto prezzi di listino
- k) Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi arredi
- l) Allegato 9 – Modello conformità UNI
- m) Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla Piattaforma al link **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>**

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'acquisizione della fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio e al nuovo ospedale di Amatrice. Tutte le attività dell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di contratto.

L'appalto è suddiviso in 3 **lotti**, come riportato nella tabella seguente. Si ritiene che la sotto riportata ripartizione in lotti sia in grado di garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici del mercato, incluse le PMI.

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>CIG</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	Mobilio	39130000-2	P	919265962F	1.302.648,70
Lotto 2	Pareti divisorie mobili	44112310-4	P	9192665B21	394.450,00
Lotto 4	Sedute	39110000-6	P	9192675364	276.000,00
Totale					1.973.098,70

L'importo complessivo di gara, pari a € **1.973.098,70**, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Tale importo è suddiviso in una quota **non ribassabile** da destinarsi all'eventuale acquisto da listino - secondo le modalità di cui al Capitolato tecnico e al presente disciplinare - e una quota **ribassabile da intendersi** come remunerazione della fornitura da svolgersi nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico stesso. Di seguito si rappresentano le quote distinte. Si fa presente che l'importo massimo spendibile del Contratto sarà calcolato sul valore complessivo della gara.

<i>Lotti</i>	<i>Importo di gara ribassabile (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo di gara NON ribassabile per acquisto da listino (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	1.132.738,00	169.910,70	1.302.648,70
Lotto 2	343.000,00	51.450,00	394.450,00
Lotto 3	240.000,00	36.000,00	276.000,00
Totale	1.715.738,00	257.360,70	1.973.098,70

Il documento di valutazione dei rischi, **Allegato 6 – DUVRI preliminare** al presente Disciplinare contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordini, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 6, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante, **ha stimato in % sull'importo di gara come di seguito riportato**, sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura.

Lotto	% costo della manodopera su importo
Lotto 1	2%
Lotto 2	9%
Lotto 3	2%

Si ribadisce che, i quantitativi inseriti in gara sono, comunque, indicativi per le motivazioni di cui alla premessa e, pertanto, il suddetto valore è da intendersi come stima non impegnativa né vincolante per la Regione Lazio.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

3.1 DURATA

Per ogni lotto, il Contratto che verrà stipulato avrà **durata di 12 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale la Regione Lazio potrà emettere Ordini di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante).

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il Contratto potrà essere esteso temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

È prevista la clausola di revisione dei prezzi così come riportata all'art.11 dell'Allegato 4 – Schema di Contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) Fatturato globale medio annuo risultante da tre esercizi finanziari, anche non consecutivi, compresi nel quinquennio 2017-2021, disponibili, chiusi ed approvati non inferiore al 20% del valore di ciascun lotto.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere riferito al lotto di maggior valore.

Tale requisito si è reso necessario in considerazione della necessità di selezionare operatori di mercato aventi organizzazione e capacità di consegna tali da consentire risposte flessibili a richieste di consegna provenienti anche contemporaneamente dalle diverse sedi oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Aver eseguito negli ultimi tre anni (trentasei mesi), precedenti dalla data di pubblicazione del bando, la fornitura oggetto di appalto (arredi per ufficio) almeno per una azienda pubblica o privata.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, nelle seguenti modalità:

In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso; ovvero qualsiasi altro mezzo di cui all'allegato XVII – Parte II del Codice.

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- altra documentazione atta a dimostrare l'esecuzione del servizio nel triennio considerato

Il possesso del requisito relativo ai servizi deve essere dichiarato, e i servizi indicati, nella Parte IV, Sezione C, punto 1b) del DGUE

- d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adequatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il concorrente, nel caso in cui abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta, dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula del Contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto **6.1 lettera a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico finanziaria di cui al **paragrafo 6.2 lettera b)** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE nel loro insieme.

Il requisito relativo all'esecuzione di forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio) per almeno una azienda pubblica o privata nell'ultimo triennio (trentasei mesi), di cui al punto 6.3 lett. c) deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE nel complesso

Il requisito relativo al possesso di una valutazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto, di cui al precedente **paragrafo** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett. d)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

I requisiti di cui al **paragrafo 6.1, lettera a)** devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **paragrafo 6.2, lettera b) e 6.3, lettera c)**, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti di relativi al possesso della **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità** di cui al precedente **paragrafo 6.3 lett. d)**, sono attestati e verificati in relazione:

- al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lettera c) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** lavorativi dal ricevimento della richiesta inviata dalla Regione Lazio. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo a base di gara. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento];
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non>

[legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](#)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Per la fornitura oggetto del presente appalto non è richiesto sopralluogo.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/deliberanumero-1121-del-29-dicembre-2020> o successiva delibera]. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, come sotto riportato

Lotto	Cig	Importo CIG
1	919265962F	140,00 €
2	9192665B21	35,00 €
3	9192675364	20,00 €

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta. L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- “Pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- “Pagamento mediante avviso” utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata “Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC”.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora riportate nel sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Documentazione tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni redatte sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al **link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSOE;
- 6) modello attestazione pagamento imposta di bollo;
- 7) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 9) modelli per verifiche antimafia;

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- quanto riportato nell'Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
- dichiara di aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando fornitura di arredi per ufficio per almeno una azienda pubblica o privata;
- dichiara di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - ✓ delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- ✓ di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti” - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29.

In attesa dell'aggiornamento del modello DGUE a quanto disposto dalle Leggi 55/2019 e 120/2020, si richiede all'operatore di compilare l'Allegato C dell'Allegato 1 al presente disciplinare, nel quale è riportata la sezione III “Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)” del DGUE con le modifiche apportate dalle suddette leggi.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta **del valore di € 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a sistema. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 del presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B,C,D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente disciplinare mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

In caso di avvalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria, e da esso deve risultare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Per la presenta procedura non è prevista la presentazione di campioni

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - o copia del contratto di rete

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione** attestante che la fornitura degli arredi oggetto della gara è rispondente alle caratteristiche e ai requisiti richiesti dalle normative vigenti e nella documentazione di gara;
2. **Schede tecniche e/o prospetti illustrativi e/o relazioni tecniche** redatti in lingua italiana, di quanto offerto e contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali degli arredi. Tale documentazione dovrà essere completa di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolo tecnico e, pertanto, dovrà riportare l'immagine ben delineata dell'articolo offerto e informazioni quali ad esempio:
 - a) codice prodotto e la denominazione Ditta concorrente
 - c) materiali di costruzione (es: pannello truciolare di legno riciclato, parti in acciaio, parti in plastica, ecc...);
 - d) misure di ogni articolo offerto (le misure indicate dovranno essere esattamente quelle del prodotto offerto);
 - e) caratteristiche costruttive quali: forma, componenti spessori tipo di incastri, arrotondamenti dei bordi, sostituzione pezzi, ecc;
 - f) tabella dei colori offerti;
 - g) informazioni sulla garanzia.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Si specifica che la documentazione sopra richiamata dovrà essere facilmente individuabile all'interno dell'**Allegato 8 - Modello conferma requisiti minimi arredi** e, pertanto, riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Scheda n.XXX_Scrivania operativa M1). All'interno della stessa dovranno, inoltre, essere riportati chiaramente gli elementi necessari a comprovare quanto rappresentato nel suddetto **Allegato 8** in merito al rispetto dei requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico.

3. **Depliant illustrativi** a colori riportanti la riproduzione fedele dell'arredo offerto. Anche tali documenti dovranno essere facilmente identificabili ai fini della verifica di conformità e pertanto riportare chiaramente numero identificativo del documento, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Depliant n.XXX_Scrivania operativa M1);
4. **Dichiarazioni di conformità** ai requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico formulate secondo il modello **Allegato 8- Modello conferma requisiti minimi arredi**. Nel documento dovranno chiaramente essere riportati i riferimenti alle schede tecniche, documenti e dichiarazioni presentati come sopra rappresentato.
5. Dichiarazioni di conformità alle UNI richieste nel Capitolato Tecnico e al paragrafo 3.2.10 dei CAM, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 9**. Si evidenzia che i certificati di prova – o altra documentazione presentata a verifica puntuale del soddisfacimento dei requisiti - dovranno essere prodotti in sede di gara o comunque prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportato nel paragrafo 21.1, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione del lotto. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate nella tabella sottostante, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dal paragrafo 4 dell'Allegato 2a – Requisiti CAM, e contenere almeno le informazioni seguenti:
 - il nome e l'indirizzo del laboratorio di prova;
 - data di ricezione campione,
 - data della prova e di emissione del rapporto,
 - dettagli dell'arredo sottoposto a prova (denominazione e misure campione);
 - difetti riscontrati prima della prova;
 - numero rapporti di prova;
 - tipologie di prove effettuate (riferimento alla normativa);
 - i risultati della prova.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Tipologia richiesta in gara	Misura e caratteristiche prodotto di cui si chiede la certificazione di prova
Scrivania	• Scrivania singola con misura: 160 cm x 80 cm x 74 cm (h); • Postazione multipla da 4 con misura: 320 cm x 160 cm x 74 cm (h).
Tavolo riunione	• Tavolo tondo, con misura: Ø 120 cm; x 74 cm (h); • Tavolo rettangolare, con misura 315 cm x 110 cm x 74 (h);
Armadio	Armadio a 2 ante cieche con misura di 90 cm x 45 cm x 200/220 cm (h)
Parete divisoria	Parete divisoria attrezzata
Seduta da lavoro	Sedute di entrambe le tipologie (Tipo A)
Seduta visitatori/riunione	Seduta fissa con braccioli

Si specifica che sono considerati sufficienti i rapporti di prove effettuate sui campioni che, pur non presentando le stesse misure di cui alla tabella sopra rappresentata, risultino comunque più sfavoriti ai fini del risultato della prova. Relativamente alla postazione multipla, si accettano prove su postazione singola, restando fermo quanto sopra rappresentato circa le misure più sfavorevoli.

La documentazione di attestazione di conformità deve essere prodotta, sotto forma alternativamente di:

- documento informatico firmato digitalmente da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste
- copia informatica di documento cartaceo accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente da parte di soggetto munito di poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura

6. Documentazione riportante tutte le dichiarazioni e le copie dei rapporti di prova, richiesti come “Verifica” dei requisiti CAM di cui all'Allegato 1 al DM 11 gennaio 2017 “Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”, comprensivi dei chiarimenti “Chiarimenti sui Criteri ambientali minimi per la Fornitura ed il servizio di noleggio di arredi per interni, adottato con DM 11 gennaio 2017”, riportati integralmente nell'Allegato 2a– Requisiti CAM. Dovranno inoltre essere prodotte:

- una dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore, che gli stessi materiali a cui i rapporti di prova si riferiscono, sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- una dichiarazione che consenta di ricondurre in maniera chiara ed univoca i rapporti di prova alle varie tipologie dei materiali utilizzati negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...);

7. Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale ligneo utilizzato negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è omologato il manufatto, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al manufatto.

Le prove di reazione al fuoco (UNI 9177) potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip. VVF – D.C.P.S.T.

Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli OMOLOGATI.

Relativamente alla modalità di verifica di conformità relative all'oggetto delle dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 5, 6 e 7 si rimanda al paragrafo 4 dell'Allegato 2a – Requisiti minimi CAM.**

Relativamente, invece, alla documentazione e ai certificati di prova di cui ai punti 5, 6, 7 si specifica che:

- la conformità ai requisiti relativi alle finiture deve essere dimostrata con prove effettuate sul campione del materiale previsto dal presente capitolato: melaminico;
- per quanto riguarda le sedute, **il produttore può utilizzare i rapporti di prova intestati al fabbricante dei materiali.** Il produttore di sedute, ove richiesto, deve fornire una dichiarazione di conformità comprovante la corrispondenza tra i materiali da lui impiegati ed il certificato intestato al fabbricante dei materiali componenti

L'operatore economico allega, inoltre, una dichiarazione firmata contenente i **dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, di cui si dovrà indicare esattamente la corrispondenza nella Relazione Tecnica (es. pag. xx, paragrafo yy, da riga ... a riga ...), deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della scheda di offerta economica, per ciascun lotto al quale si intende partecipare, deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nel manuale accessibile dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico dovrà procedere secondo le modalità di seguito riportate:

A. per ciascun lotto, compilare il modello di offerta presente su STELLA, inserendo per ogni "voce" (riga ID di offerta) il prezzo unitario offerto. STELLA calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- per ciascuna "voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per le quantità riportate per ciascun oggetto di arredo. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "voce" (riga ID di offerta);
- calcolando l'importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "voce" (ID riga di offerta).

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
 - il prezzo unitario offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola;
 - STELLA accetterà solo offerte al ribasso e, pertanto, non verranno ammessi prezzi unitari pari o superiori agli importi ribassabili fissati per ciascuna voce di offerta.
 - i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
 - ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA **gli oneri aziendali interni** in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché **i costi della manodopera**;
 - i quantitativi indicati nell'*Allegato 3 – Elenco arredi*, hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta.
- B. Nella apposita sezione di STELLA, l'operatore, per ciascun lotto, dovrà inserire **un listino prezzi** in vigore alla data di partecipazione alla gara, riportante tutti gli arredi commercializzati/distribuiti, compresi quelli offerti in gara, e comprensivo di prodotti diversi

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

da quelli oggetto di offerta. Tali arredi e componenti aggiuntivi verranno inclusi tra quelli acquistabili dalla Regione Lazio nell'ambito del Contratto.

In caso di richiesta di acquisto di "prodotti aggiuntivi", ai prezzi di listino verrà applicata una **percentuale di sconto pari alla media ponderata (SMP%) - riferita ai soli prodotti oggetto di gara - così come risultante dalla seguente formula:**

$$SMP\% = (P_{totL} - P_{totOff}) / P_{totL}$$

Dove

P_{totL} è il prezzo totale da listino ottenuto dal prodotto delle quantità in gara per il prezzo di listino dei singoli prodotti offerti/richiesti in gara

P_{totOff} è il prezzo totale offerto ottenuto dal prodotto delle quantità in gara per il prezzo offerto in gara dei singoli prodotti offerti/richiesti in gara.

Si specifica che:

- per prodotti offerti/richiesti in gara s'intende l'elenco dei prodotti da M.1 a M.12 per il lotto 1, da P.1 a P.3 per il lotto 2 e da S1 a S3 per il lotto 3. **I prodotti acquistabili da listino saranno esclusivamente quelli afferenti alla categoria oggetto di ciascun lotto** (mobilio, pareti, o sedute da lavoro e visitatori/riunione). Ad esempio, per il lotto n.1 dal listino prezzi potranno essere acquistati elementi e complementi di arredo, quali mobilio di design, librerie, arredi break e, ma non sedute da lavoro e visitatore/riunione, poltrone e divanetti, ecc. Analogamente dal listino presentato per il lotto 3 verranno acquistati esclusivamente prodotti appartenenti alle categorie di arredi di cui ai riferimenti da S.1 a S.3 (ad esempio, divani e poltrone componibili, puff o similari, ecc);
- il prezzo unitario di listino non può essere inferiore al prezzo offerto in gara;
- il valore complessivo di tale tipologia di acquisto **non potrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel paragrafo 3 del presente Disciplinare** ("Importo di gara **NON** ribassabile per acquisto listino").

Il listino non sarà oggetto di valutazione e potrà essere integrato e modificato anche durante l'esecuzione del contratto.

- C. Nell'apposita sezione STELLA, l'operatore dovrà produrre **l'Allegato 7 – Modello di confronto prezzi di listino** debitamente compilato. Il documento dovrà riportare il codice di listino dei prodotti offerti in gara, con relativi prezzo di listino e prezzo offerto in gara. In caso di discrepanze fra il prezzo riportato nell'Allegato 7 e il prezzo offerto in gara, saranno comunque considerate le quotazioni riportate su Stella.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Si specifica che

- ai prezzi riportati nell'Allegato 7 verrà applicata la formula riportata al precedente punto B ai fini della determinazione dello sconto da applicare agli acquisti da listino.
- quanto riportato nell'Allegato 7 non sarà oggetto di valutazione, ma verrà utilizzato ai fini della determinazione dello sconto da applicare al Listino, qualora la Regione Lazio dovesse ritenere opportuno acquistare arredi "aggiuntivi" non presenti nella presente procedura.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun Lotto della presente procedura verrà aggiudicato **secondo il criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la presente gara non è prevista commissione giudicatrice.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare
- b) redigere apposito verbale.
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, nella seduta si procederà allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, utilizzando il metodo di calcolo in essi riportato. **Resta fermo che, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, il suddetto calcolo sarà effettuato solo nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a 5.** In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere agli offerenti a pari merito offerta migliorativa entro i termini riportati su STELLA. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

21.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante provvederà alla verifica della documentazione di cui al paragrafo 15 del presente documento e pertanto verificherà:

- a) la conformità di quanto riportato nelle schede tecniche e nella documentazione prodotta, con i requisiti tecnici di cui al capitolato tecnico (punti da 1 a 4 del precedente paragrafo 15);
- b) la conformità alle UNI di cui al Capitolato Tecnico e al paragrafo 3.2.10 dei CAM, dichiarati in sede di gara (punto 5 del paragrafo 15).

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- c) la conformità ai requisiti CAM di quanto prodotto relativamente al punto 6 del precedente paragrafo 15

La verifica di cui ai punti precedenti sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Relativamente alla verifica di cui alla sopra riportata **lettera b)** qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati di prova dichiarati all'interno di quanto prodotto ai sensi del punto 5 del precedente paragrafo 15. **Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi con:

- quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.
- non conformi ai requisiti di cui alle normative Uni richiamate nel Capitolato Tecnico, all'art.3.2.10 dei CAM e alle linee guida UNI/TR 11653 e UNI/TR 11654 più aggiornate;
- non conformi ai CAM di cui all'Allegato 1 al DM 11 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni", comprensivi dei chiarimenti "Chiarimenti sui Criteri ambientali minimi per la Fornitura ed il servizio di noleggio di arredi per interni, adottato con DM 11 gennaio 2017"; richiamati nell'Allegato 2 a – Requisiti CAM.

Nei casi sopra richiamati, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, formulerà, per ciascun Lotto, la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento e comunque in conformità all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del Contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il Contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per il presente appalto non è prevista clausola sociale.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario: di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla stipula del Contratto per le finalità relative all'emissione degli ordini di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	---

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
 presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla *"Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio."*

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - ☐ impresa singola
 - ☐ consorzio stabile
 - ☐ consorzio tra imprese artigiane
 - ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - ☐ GEIE
 - ☐ Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

- ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

· (capogruppo) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

- 3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

- 4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

- 5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

- 6) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto;

- 7) di aver seguito negli ultimi tre anni le forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio), come di seguito rappresentato:

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

- 8) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 9) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 10) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 11) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- 12) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 13) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 14) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
 - ☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

- ☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ☐ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ☐ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero *[nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- ☐ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

16) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

17) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

18) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

19) che questa Impresa:

☐ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni

lotto _____ prestazioni: _____

lotto _____ prestazioni: _____

☐ non intende ricorrere al subappalto

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

REGIONE
LAZIO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.

[illegible]

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
 Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
 e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
 sede in _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, tel. _____, fax _____,
 e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione (4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8).

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
--	------------------

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁰⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della	☐ Sì ☐ No

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	---

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No <i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i>	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

	documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?	☐ Sì ☐ No <i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i> [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No <i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i> [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] <i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i> <i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che</i>

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

	<i>attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i>
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile

Pag. 18 di 22

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

comma 5, lettera f-bis) 3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter) 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
--	--

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
8) relativamente alle asistive di cui all'art. 2359 - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del	☐ Sì ☐ No

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)? - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:	[] Sì [] No <i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i>
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.
--	--

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 2 A - REQUISITI CAM

**Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU
167 del 18 luglio 2019.**

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

1	OGGETTO.....	3
2	NORMATIVA	3
3	SPECIFICHE TECNICHE.....	4
3.1	Sostanze pericolose (paragrafo 3.2.1 dei CAM).....	4
3.2	Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 3.2.2 dei CAM)	6
3.3	Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 3.2.3 dei CAM).....	7
3.4	Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 3.2.4 dei CAM).....	8
3.5	Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle (paragrafo 3.2.5 dei CAM).....	8
3.6	Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 3.2.6 dei CAM)	9
3.7	Plastica riciclata (paragrafo 3.2.7 dei CAM)	10
3.8	Rivestimenti (paragrafo 3.2.8 dei CAM)	10
3.9	Materiali di imbottitura (paragrafo 3.2.9 dei CAM)	11
3.10	Requisiti del prodotto finale (paragrafo 3.2.10 dei CAM).....	11
3.11	Disassemblabilità (paragrafo 3.2.11 dei CAM)	11
3.12	Imballaggio (paragrafo 3.2.12 dei CAM)	12
4	VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	12

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

1 OGGETTO

Al fine di facilitare le attività di monitoraggio e agevolare le imprese potenziali offerenti, rendendo immediatamente evidenti le caratteristiche ambientali, il presente documento riporta i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 al DM 11 gennaio 2017 *“Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”*, comprensivi dei chiarimenti *“Chiarimenti sui Criteri ambientali minimi per la Fornitura ed il servizio di noleggio di arredi per interni, adottato con DM 11 gennaio 2017”*, nella versione del 15/11/2018 e dalla GU 167 del 18 luglio 2019 *“Modifica dell'allegato 1 del decreto 11 gennaio 2017 concernente i criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”*

Si specifica che, conformemente a quanto riportato nel paragrafo 1 “Oggetto e struttura del documento” all'Allegato 1 del DM 11 gennaio 2017 “Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”, in calce ai criteri, è riportata una “verifica” che riporta le informazioni e la documentazione da allegare in sede di partecipazione alla gara, i mezzi di prova richiesti, e le modalità per effettuare le verifiche in sede di esecuzione contrattuale.

2 NORMATIVA

I “criteri ambientali minimi” corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve essere assicurato.

Per la specifica categoria di prodotti la normativa di riferimento è, in via indicativa, la seguente:

- Regolamento (UE) N. 995/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (c.d. EUTR);
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 “Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008), che impone il divieto di commercializzazione di pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati, “se la concentrazione di equilibrio di formaldeide, che essi provocano nell'aria”omissis.... “supera il valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m3)”;
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 05 Giugno 2014 e Regolamento (UE) n. 491/2015 della Commissione del 23 Marzo 2015 che modifica il regolamento (UE) n. 605/2014 che hanno classificato la formaldeide da “sospettata di essere cancerogena” a “cancerogena” con

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

conseguente classificazione 1B. Questo comporta l'obbligo, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio, di indicare la presenza della sostanza sulla confezione e di indicare tale dato sulla Scheda Dati di Sicurezza.

3 SPECIFICHE TECNICHE

Di seguito si riportano i requisiti CAM comprensivi di modifiche apportate dai chiarimenti e regolamenti esposti al paragrafo 1. In particolare, si segnala che la GU 167 del 18 luglio 2019 *“Modifica dell'allegato 1 del decreto 11 gennaio 2017 concernente i criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”*, ha apportato le seguenti modifiche, le quali sono recepite nel presente documento nei paragrafi specifici:

- a) al paragrafo 3.2.1 dei CAM il testo del punto numero 6 è sostituito dal seguente: *«non devono essere placcate con cadmio.»*;
- b) al paragrafo 3.2.3 dei CAM la tabella è sostituita da quella riportata successivamente al paragrafo 3.1.3 del presente documento
- c) al paragrafo 3.2.5 del CAM, relativamente ai residui di sostanze chimiche per la pelle, al quinto punto relativo alla quantità di metalli pesanti estraibile, il valore del cromo ≤ 2 è sostituito dal valore ≤ 200 ;

Per ciò che concerne invece le FAQ CAM_Arredi Interni nella versione 15/11/2018 per ciascun requisito interessato vengono riportate le rispettive precisazioni *“Chiarimento (FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018)”*.

3.1 Sostanze pericolose (paragrafo 3.2.1 dei CAM)

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come “estremamente preoccupanti” (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP);

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

- come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
- per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
- come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
- come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre, le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 mg/cm²/settimana secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio.

Verifica: *L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.*

Chiarimento (FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018):

- in riferimento alle "sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)" (punto 4), in questo caso per "sostanze" si intende riferirsi alle sostanze che siano presenti in concentrazione tale da comportare la classificazione di una miscela ai sensi del Reg. (CE) n.1272/2008 (CLP) e s.m.i, secondo una delle indicazioni di pericolo elencate di seguito nel criterio;
- quando i componenti del mobile non contengano in partenza le sostanze citate ai punti 1, 2 e 5 perché non usate per la fabbricazione, il produttore può dichiararlo in forma avente valore legale e non dover così presentare le prove di laboratorio. In ogni caso è ammissibile accettare prove effettuate da laboratori che sono accreditati per prove su matrice assimilabile/simile (ovvero con caratteristiche e proprietà fisiche simili) e che tali prove utilizzino la medesima tecnica/principio per le determinazioni indicate nel CAM.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

- In riferimento ai termini “additivi” (punto 1) e “addizionati volontariamente” (punto 2), in entrambi i casi si intende riferirsi alle sostanze aggiunte volontariamente come ingrediente della ricetta del prodotto al fine di aggiungere caratteristiche particolari allo stesso;
- le sostanze elencate nel criterio non debbano essere aggiunte e poi risultare presenti nelle componenti, parti o materiali usati nel prodotto finito, anche se, in alcuni casi, possono essere utilizzate durante il processo di produzione.

3.2 Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 3.2.2 dei CAM)

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m³, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

Verifica: L'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

Chiarimento (FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018):

Il rapporto di prova da avere per dimostrare la conformità al criterio dei nuovi CAM arredi sulla formaldeide può fare riferimento ad uno qualsiasi dei tre metodi di prova indicati nell'appendice B della norma EN 13986 in quanto i risultati ottenuti sono correlabili (campagne di prove effettuate prima di pubblicare la norma hanno stabilito che esiste una correlazione precisa). I risultati di prova da considerare conformi all'attuale requisito dei CAM sono tali quindi quando inferiori o uguali a:

- 0,080 mg/m³, quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 2,275 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,23 mg/100 g per i pannelli truciolari e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.
- 4,55 mg/100 g per i pannelli in MDF, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

Si fa notare che la stessa "verifica" del criterio riporta che "L'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 ..."

*Può parimenti essere presentato un certificato CARB fase II (i pannelli in MDF certificati CARB fase II devono comunque rispondere ai limiti previsti dal presente criterio), secondo la norma ATCM 93120 o anche Classe F**** secondo la norma JIS A 1460 , nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito. Può essere parimenti presentato un rapporto di prova che venga effettuato da parte di un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide secondo la norma EN ISO 12460-3-2015 (che sostituisce la EN 717-2/94) riportante valori di emissione di formaldeide inferiori al 65% del valore previsto per essere classificati come E1.*

3.3 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 3.2.3 dei CAM)

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF).

Elemento/composto	mg/kgdi pannello di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro (Cl)	1000
Fluoro (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Creosoto Benzo(a)pyrene	0,5

Verifica: *L'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.*

Chiarimento (FAQ CAM Arredi Interni Versione 15/11/2018):

Relativamente al limite di 0,5 mg/kg per il "creosoto", il criterio intende riferirsi al Benzo(a)pyrene, riconosciuto cancerogeno per l'uomo.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

3.4 Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 3.2.4 dei CAM)

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Verifica: *Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Nel caso la stazione appaltante inserisca nel capitolato di gara il criterio di aggiudicazione "3.4.1 Emissione di composti organici volatili", il suo soddisfacimento risulterebbe come mezzo di presunzione di conformità al presente criterio.*

Chiarimento (FAQ CAM Arredi Interni Versione 15/11/2018):

- *Le vernici a polveri epossidiche sono escluse dall'applicazione di questo criterio poiché non contengono tracce di solvente;*
- *nel caso in cui le stazioni appaltanti non inseriscano il criterio premiante 3.4.1. "Emissione di composti organici volatili" nella documentazione di gara, in base al principio del "favor participationis", è ammesso utilizzare i mezzi di prova previsti per la verifica del criterio premiante 3.4.1 anche per la verifica del rispetto del criterio obbligatorio 3.2.4 "Contenuto di composti organici volatili"*

3.5 Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle (paragrafo 3.2.5 dei CAM)

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i prodotti tessili:

- arilammine ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3;
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- per gli arredi scolastici, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 200 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Per la pelle:

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

- arilamina ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 17234-1;
- cromo VI non rilevabile entro i 3 mg/kg in accordo alla EN ISO 17075;
- formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1;
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg (per mobili da bambini) in accordo alla EN ISO 17226-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 2.0 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Verifica: *L'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.*

Chiarimento (FAQ CAM Arredi Interni Versione 15/11/2018):

- *Il criterio 3.2.5, ripreso dal toolkit europeo si deve intendere inclusivo, tra i tessili, anche dei tessuti spalmati.*
- *Il valore corretto per il Cromo nelle pelli è “ ≤ 200.0 mg/kg”. In caso di bandi di gara che riportano tale requisito mantenendo l'errore, bisogna portare a conoscenza della stazione appaltante questa informazione ed eventualmente far prendere contatti con uno dei referenti GPP del Ministero, indicati al link: <http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>.*
- *Il possesso del certificato OEKO-TEX può essere considerato mezzo di presunzione di conformità al requisito 3.2.5, in quanto i limiti stabiliti dallo STANDARD 100 by OEKO-TEX sono tutti inferiori a quelli prescritti dal CAM arredi quindi i prodotti tessili con tale certificato sono conformi al criterio. Per la formaldeide, bisogna appurare la classe di appartenenza del prodotto certificato, infatti, il limite CAM è 75 mg/Kg ma se il prodotto, ai fini della certificazione OEKO-TEX, è stato classificato come “materiale da decoro o prodotto non a contatto con la pelle” può avere per lo standard un limite di 300 mg/Kg, quindi in questo caso non sarebbe conforme.*

3.6 Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 3.2.6 dei CAM)

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

Verifica: *L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:*

- *per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della “catena di custodia” in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;*
- *per il legno riciclato, certificazione di prodotto “FSC® Riciclato” (oppure “FSC® Recycled”)⁸, FSC® misto (oppure FSC® mixed)⁹ o “Riciclato PEFC™” (oppure PEFC Recycled™)¹⁰ o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.*

3.7 Plastica riciclata (paragrafo 3.2.7 dei CAM)

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

Verifica: *Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.*

3.8 Rivestimenti (paragrafo 3.2.8 dei CAM)

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo. I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- *tessuti (p.es cotone, lana, poliestere)*
- *PVC*
- *poliuretano (finta pelle)*
- *vera pelle*

devono rispondere ai requisiti richiamati in appendice I del citato DM 11.01.2017.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

Verifica: *L'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I del DM 11.01.2017, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.*

3.9 Materiali di imbottitura (paragrafo 3.2.9 dei CAM)

Le schiume poliuretaniche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II.

Verifica: *L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II del DM 11.01.2017.*

3.10 Requisiti del prodotto finale (paragrafo 3.2.10 dei CAM)

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza, come riportato nel Capitolato Tecnico del bando istitutivo del "Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di prodotti relativi agli Arredi - ID 1637"

Verifica: *L'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Gli arredi scolastici devono essere conformi alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie), UNI 4856 (per le cattedre) e UNI EN 14434 (per le lavagne). Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.*

3.11 Disassemblabilità (paragrafo 3.2.11 dei CAM)

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

Verifica: *L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.*

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

3.12 Imballaggio (paragrafo 3.2.12 dei CAM)

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system".

L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

Verifica: *l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.*

4 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 50/2016 recante "Relazioni di prova, certificazione altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un organismo di valutazione della conformità con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024), mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di verifica relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020."

Laddove vengano invece richiesti rapporti di prova da parte di "laboratori" ci si riferisce ai laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma ISO 17025 o equivalenti, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri (aderente all'EA

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM - Con chiarimenti e modifiche apportati FAQ_CAM_Arredi Interni_Versione 15/11/2018 e GU 167 del 18 luglio 2019. Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	---

- European co-operation for Accreditation e/o all'ILAC - International Laboratory Accreditation Cooperation).

Copia

Allegato 3 - Elenco arredi

Lotti	Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti	Base d'asta (€, iva esclusa)	Valore complessivo (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotti RIBASSABILE (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotti NON RIBASSABILE (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotti (€, iva esclusa)
1	M.1	Scrivania operativa per postazione singola	150 x 80 x 72 (h)	100	300,00	30.000,00	1.132.738,00	169.910,70	1.302.648,70
1	M.2	Postazione multipla open space da 2	150 x 150 x 72 (h)	94	550,00	51.700,00			
1	M.3	Postazione multipla open space da 4	300 x 150 x 72 (h)	77	1250,00	96.250,00			
1	M.4	Scrivania singola direttore + allungo	160 x 80 x 72 (h) + allungo: 90 cm x 60 cm x 72 cm (h).	142	615,00	87.330,00			
1	M.5	Scrivania quadrata per dirigente	150 x 150 x 72 (h)	14	490,00	6.860,00			
1	M.6	Armadi medi 2 ante cieche	80 x 40 x 120/140 (h)	692	244,00	168.848,00			
1	M.7	Armadi alti 2 ante a 2 livelli	80 x 40 x 200/220 (h)	775	340,00	263.500,00			
1	M.8	Contenitore tipo locker (5/6 postazioni)	40 x 40 x 150 (h)	694	460,00	319.240,00			
1	M.9	Tavolo riunione tondo (4 posti) dirigenti	h 74 - Ø 120	18	480,00	8.640,00			
1	M.10	Tavolo rettangolare (6/8 posti)	240 x 110 x 74 (h)	12	500,00	6.000,00			
1	M.11	Tavolo rettangolare (10/12 posti)	315 x 110 x 74 (h)	13	650,00	8.450,00			
1	M.12	Appendiabiti		358	240,00	85.920,00			
2	P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200	320,00	64.000,00	343.000,00	51.450,00	394.450,00
2	P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	400	600,00	240.000,00			
2	P.3	Modulo cieco porta	Varie in mq	50	780,00	39.000,00			
3	S.1	Seduta da lavoro operativa (tipo A)		600	280,00	168.000,00	240.000,00	36.000,00	276.000,00
3	S.2	Seduta da lavoro semi direzionale (tipo A)		90	300,00	27.000,00			
3	S.3	Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli		250	180,00	45.000,00			
							1.715.738,00	293.360,70	1.973.098,70



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA REGIONE
LAZIO.**

**ALLEGATO 5 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**



Allegato 5 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
 Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio
 a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 6
D.U.V.R.I**



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

1 Contents

PREMESSA.....	3
1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD	5
2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME	5

Copia



PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di gara di che trattasi il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo all'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi operativi uso ufficio". Prima dell'inizio dell'esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza. Quest'ultimo avrà l'onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione della suddetta fornitura. La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Contratto	Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
Amministrazione	Regione Lazio
Committente	Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145, Roma Tel: 06-51683915. Mail: XXXXX
Fornitore	L'impresa (o rti o consorzio)_____ risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, a eseguire la fornitura
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
---	--

	all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.
--	---

1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
Interferenza da rischio incidenti dovuti a circolazione di automezzi, pedoni, rischi di investimenti, urti, caduta materiali schiacciati nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a consegna, installazione e intervento sugli arredi	Possibile
Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a contatto, urti, cadute, investimenti nelle aree di lavoro interessate dall'attività specifica del Fornitore	Possibile
Interferenza da rischio elettrico connesso con l'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a possibile intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al possibile deposito di materiali di scarto vari che ingombrano i percorsi di esodo delle aree interessate dalla fornitura	Possibile
Interferenza da rischio incendio	Possibile
Interferenza da rischio nella gestione delle emergenze	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	Possibile

2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
---	--

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell’art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all’espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d’uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l’uso di cuffie o auricolari per l’ascolto della musica durante l’attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell’allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza della Regione Lazio e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

Visto e sottoscritto

Il fornitore

La Regione Lazio

Tipologia arredo da capitolato	Riferimento Capitolato	Descrizione prodotto	Codice del prodotto da listino	Prezzo di listino del prodotto offerto (PL) € IVA esclusa	Prezzo offerto in gara (POFF) €/iva esclusa
Scrivania operativa per postazione singola	M.1				
Postazione multipla open space da 2	M.2				
Postazione multipla open space da 4	M.3				
Scrivania singola direttore + allungo	M.4				
Scrivania quadrata per dirigente	M.5				
Armadi basi 2 ante cieche	M.6				
Armadi alti 2 ante a 2 livelli	M.7				
Contentore tipo locker (5/6 postazioni)	M.8				
Tavolo riunione tondo (4 posti) dirigenti	M.9				
Tavolo rettangolare (6/8 posti)	M.10				
Tavolo rettangolare (10/12 posti)	M.11				
Appendiabiti	M.12				
Pareti divisorie mobili non attrezzate	P.1				
Pareti divisorie attrezzate	P.2				
Modulo cieco porta	P.3				
Seduta da lavoro operativa (tipo A)	S.1				
Seduta da lavoro semi direzionale (tipo A)	S.2				
Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli	S.3				

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Sedute fisse con braccioli		
Schienale	Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene.		
	Schienale non inclinabile e non regolabile in altezza.		
Sedile	Non girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza.		
	Scocca sotto sedile in polipropilene.		
Braccioli	Fissi		
	Saldati alla struttura principale anche rivestiti in tessuto o polipropilene o materiale simile		
Base e telaio	Struttura portante in tubi di acciaio spessore minimo 1,5 mm a quattro gambe o a slitta		
	Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione.		
	Per le strutture a slitta devono essere forniti piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo		
Imbottitura	Imbottitura secondo normativa.		
	Requisiti di omologazione resistenza al fuoco da capitolato		
Tessuto di rivestimento:	Il tessuto di rivestimento deve avere essere facilmente pulibile		
	Elevata resistenza all'abrasione e al pilling		
Colori seduta e schienale	<u>Struttura</u> : almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
	<u>Seduta e schienale</u> : almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

Allegato 9 - Modello di conformità UNI

Parete attrezzata (P1)

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/ <u>Metodo di prova:</u> UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/ <u>Metodo di prova:</u> UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/ <u>Metodo di prova:</u> UNI ISO 9227							
Sicurezza generale	UNI EN 14073-2, p.to 3.4							
Resistenza della struttura	UNI EN 14073-3,p.to 5.2							
Aggancio mobili appesi (applicabile al caso dei mobili appesi alla parete)	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova:</u> UNI EN 14073-3, p.to 5.6.4							
Resistenza dei supporti dei piani	Conforme a UNI EN 14073-2. Metodo di prova: UNI EN 14073-3,p.to 5.3.1 e 5.3.2							
Resistenza porte al carico verticale	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova:</u> UNI EN 14074,p.to 6.3.1							

Allegato 9 - Modello di conformità UNI

Parete attrezzata (P1)

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza della copertura (solo per mobili con altezza < 1000 mm)	UNI EN 14073-3,p.to 5.4							
Apertura e chiusura delle porte	onforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> :UNI EN 14074,p.to 6.3.1 e 6.3.2							
Durata delle porte	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> : UNI EN 14074, p.to 6.3.3							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VENTILOTERAPIA
DOMICILIARE, OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 10 - MODULI PER VERIFICHE EX ART. 80

Modello 1

Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Modello 2

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (*Autocertificazione antimafia*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Modulo 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n.____
 Cod. fisc. _____, in
 qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(rara azioni dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, 445/2000)

LOTTO

C16

OPERATORE ECONOMICO

C.F./P.ITA

Pagina 113 / 120

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti. **Oggetto:** Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio. **Importo complessivo a base d’asta:** € 1.973.098,70 Iva esclusa. **Durata:** 12 mesi. **Opzioni:** Si. **Termine presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del 30/06/2022 **RUP** Dott.ssa Annalisa Tancredi **Data spedizione alla GUUE:** **XX/XX/XXXX** **Bando integrale:** <https://stella.regione.lazio.it/portale/> – sezione Bandi di Gara.; www.regione.lazio.it .

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia

REGIONE LAZIO

Bando di gara

Sezione I. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 00145 Roma centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it

Sezione II: Oggetto dell'Appalto: Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

1.2) CPV: 39130000-2, 44112310-4, 39110000-6 **II.1.3) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:**

Servizio – Lazio – NUTS: ITI4 **II.1.5) Importo complessivo a base d'asta:** € 1.973.098,70 IVA

esclusa. Lotto 1 CIG n. 919265962F mobilio: € 1.302.648,70; Lotto 2 CIG n.9192665B21 pareti

divisorie mobili: € 394.450,00; Lotto 3 CIG n. 9192675364 sedute: € 276.000,00 **II.1.6) Lotti:** SI

IV.2.6) Durata: 12 mesi. **II.2.10) Sono autorizzate varianti:** SI **II.2.11) Opzioni:** SI. **Sezione IV:**

Procedura **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta. **IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli**

appalti pubblici: SI; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** L'aggiudicazione avverrà con applicazione

del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 come da

documentazione di gara; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte:** Data 13/06/2022 Ora

locale: 16:00 **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** italiano **IV.2.7)**

Modalità di apertura delle offerte: Data xx/06/2022 Ora locale: 10:00 Luogo: Seduta pubblica

virtuale su Piattaforma Stella; **Sezione VI):** Altre Informazioni **VI.3) Informazioni complementari:**

Determina dirigenziale di indizione n. XXXXX del XX/XX/XXXX; Le richieste di chiarimenti

dovranno pervenire esclusivamente tramite STELLA entro le ore 16:00 del xx/05/2022. Le richieste

di chiarimenti, nonché le risposte, saranno pubblicate sul sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott.ssa Annalisa Tancredi; **VI.4) Procedure di**

ricorso **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR LAZIO **VI.5) Data di**

spedizione del bando alla GUUE: XX/XX/XXXX.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	annalisatancredi
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	atancredi@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio-Direzione Regionale Centrale Acquisti-Area Gestione delle Procedure di Gara

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Annalisa Tancredi

E-mail: atancredi@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651683955

Fax: +39 0651684139

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

II.1.2) Codice CPV principale

39130000 Mobili per uffici

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 973 098.70 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:**

Mobilio
Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

39130000 Mobili per uffici

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 302 648.70 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Pareti divisorie mobili
Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

44112310 Pareti divisorie

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 394 450.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 12

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Sedute

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

39110000 Sedili, sedie e prodotti affini, parti associate

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 276 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 12

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 30/06/2022

Ora locale: 16:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 04/07/2022

Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: